

OSCILLATORE
A LUNGHEZZE D'ONDA
MULTIPLE
RADIONICO

©.L.©.M.-O.R.A.



IL MODULATORE FISIOLOGICO

Prodotto e distribuito da

ST. RA. LAK di Galvani Davide

Via Aquileia n. 1 - 47921 Rimini - Tel. 339 5912093

www.strumentiradionici.com

Email: strumenti.radionici@gmail.com

ULTIME RICERCHE DEL CENTRO LAKHOVSKY DI RIMINI

CI PRESENTIAMO

Il Centro di Ricerca Bioenergetica “Georges Lakhovsky” di Rimini, pensa di essere il primo “Centro” in Europa, a tradurre tutti i testi del noto scienziato parigino, dal quale prendiamo il nome ed a diffondere le sue teorie.

Dopo anni di studi e sperimentazioni l’Oscillatore a Lunghezze d’Onda Multiple con le frequenze dello stesso strumento di Lakhovsky, che operò all’ospedale della Salpêtrière a Parigi viene oggi riprodotto in versione radionica con un’alimentazione più naturale, dandoci la possibilità di offrire un’alternativa all’energia elettrica, attraverso “l’energia Orgonica”.

Note sono le testimonianze di terapisti, medici e privati che possedendo tale strumento hanno stimolato le nostre continue ricerche con risultati entusiasmanti.

Dall’inizio del 2011 sono state apportate allo strumento nuove modifiche: potenziata l’energia in uscita rendendola più equilibrata, reso più stabile alle influenze cosmo-telluriche apportando con una schermatura al suo interno ed inoltre è stata aggiunta una nuova gamma di frequenze, assai note ed importanti per l’essere umano.

Il Direttore Responsabile
Gianfranco Galvani

UN PO’ DI STORIA

Lakhovsky sosteneva che la cellula viva può paragonarsi ad un circuito elettrico oscillante che emette e riceve radiazioni.

Se qualcosa altera l’equilibrio di emissione e di ricezione, verrà predisposto il terreno per la malattia. Questa cellula comprende filamenti tubolari: cromosomi e condriomi fatti di materiale isolante e ripieni di liquido conduttore contenente tutti i sali minerali che ritroviamo nell’acqua del mare (Fig.1).

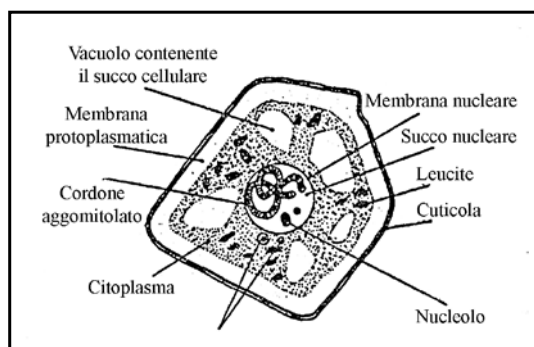


Fig.1 – Schema al microscopio dei diversi elementi che entrano nella composizione di una cellula, secondo Lakhovsky. Si vede, al centro, nel nucleo, il filamento arrotolato sotto forma di circuito.

Questi filamenti tubolari sono sempre a forma di spirale, o elica, e costituiscono circuiti oscillanti piccolissimi, che possono oscillare secondo una lunghezza specifica (Fig.2).

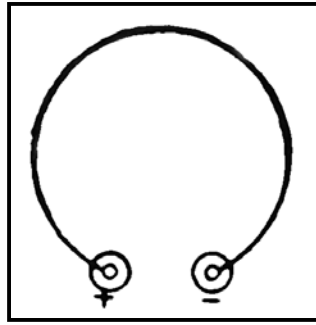


Fig.2 – Circuito elettrico oscillante schematico, che mostra l'analogia con i filamenti delle cellule.

La cellula vivente non è altro che un organismo elementare vibratorio, capace di ricevere, rivelare ed emettere onde elettromagnetiche, di ampiezza e di frequenza determinate proprie a ciascun tipo di cellula.

Ogni cellula del corpo umano ha una sua propria capacità di risonanza allo stimolo delle onde elettromagnetiche: le une vibrano a 100.000 cicli al secondo, altre a 20.000.000 di cicli.

Dentro questo immenso mare di onde, giunge la rispettiva onda che ogni cellula assume per sintonia vibratoria, cioè quella che le necessita per recuperare e conservare il suo livello di energia e vitalità.

La forza elettromotrice prodotta dall'Oscillatore a Lunghezze d'Onda Multiple, in risonanza o in consonanza col DNA-RNA di cellule normali o in sofferenza, può opporsi a vibrazioni indotte da agenti patogeni, sovrastandole, invertendo, in caso di incipiente degenerazione, il processo, aumentando la vitalità, eliminando la prostrazione, producendo “ringiovanimento”.

L'Oscillatore a Lunghezze d'Onda Multiple di Lakhovsky crea un campo locale che canalizza e filtra, per così dire, le onde cosmiche necessarie per l'oscillazione cellulare.

DATI TECNICI

L'utilizzazione dello strumento di Lakhovsky è molto semplice, l'innocuità e l'efficacia sono confermate da decenni di applicazione in tutto il mondo, per il suo effetto radionico. L'effetto principale delle frequenze erogate, consiste nel ripolarizzare le cellule lese, innalzarne il potenziale elettrico, migliorarne la cinetica enzimatica, accelerando i tempi di riparazione dei tessuti e delle ossa, e producendo un'azione benefica antiedematosa, antiflogistica e antalgica.

Le frequenze utilizzate, inoltre, possono apportare benefici:

- al **sistema nervoso centrale e neurovegetativo**;
- al **sistema vascolare**, tramite un meccanismo riflesso vaso-dilatatore;
- alla **circolazione sanguigna**, con l'**abbassamento della viscosità** e l'**aumento dell'ossigenazione**.

Usando un paragone molto semplice, possiamo dire che i biopolimeri e le membrane cellulari sono delle minuscole “pile” la cui tensione misurata è di circa 90 milliVolt per le cellule nervose e 70 milliVolt per tutte le altre.

Questi valori sono relativi a cellule sane e si abbassano a causa di malattie, traumi o invecchiamento. In pratica, perdono la loro energia, si “scaricano” come una normale pila, e la loro tensione scende dai 70 ai 50-55 milliVolt; se scende ulteriormente si giunge anche alla apoptosi, ovvero alla morte della cellula stessa.

Questo abbassamento di energia delle cellule viene avvertito dall'organismo sotto forma di **debolezza, facile stancabilità, dolori, invecchiamento precoce, malattie e infiammazioni**. Per ricaricare le cellule dall'esterno, utilizziamo delle onde a specifiche frequenze, sapendo che le cellule sono sintonizzabili, proprio come una radiorecevente. Tra i miliardi di cellule presenti nel nostro corpo, ve ne sono alcune sintonizzate su 28MHz, altre su 45MHz, altre ancora su 200MHz, ecc...

Siccome non è possibile sapere in anticipo su quale frequenza o frequenze sono sintonizzate le cellule da trattare, poniamo l'organismo vicino ad una fonte di emissione capace di generare un ampio spettro di frequenze, così da eccitare tutte le cellule, che si "ricaricano" captando ognuna la propria relativa frequenza.

Per riportare la situazione cellulare alla normalità, il trattamento che solitamente è di 15 minuti, può durare per qualche giorno a molte settimane, poiché numerosi sono i fattori di condizionamento.

O.L.O.M. - O.R.A

L'Oscillatore a Lunghezze d'Onda Multipla

Orgonico

Radionico

Aurico



NON E' CONSIDERATO UN ELETTRIMEDICALE. E' UNO STRUMENTO RADIONICO

**DA OLTRE 80 ANNI
IL RIEQUILIBRATORE CELLULARE DI
GEORGES LAKHOVSKY**

CARATTERISTICHE

Fra questi due “risonatori”, che vanno allontanati uno dall’altro da mt.1 (minimo) a mt.1,50 (massimo), va posto il soggetto. Abbiamo cercato di coprire un campo di frequenza che va da 1Hz (1 oscillazione al secondo) a 2GHz (2 miliardi di oscillazioni al secondo), combinando tre circuiti: il primo emittente da 1Hz a 3 KHz (1 KHz =1000 Hz), il secondo da 1KHz a 400 MHz ed il terzo da 1 MHz (1 milione di Hz) a 2 GHz.

SETTORI DI UTILIZZO

Secondo le esperienze di Georges Lakhovsky e dei medici che lo hanno seguito, L’O.L.O.M., in realtà, produce una rigenerazione di tutte le cellule del corpo e viene utilizzato in vari settori delle terapie naturistiche.

APPLICAZIONI IN CAMPO DELLA RIGENERAZIONE DELL’ENERGIA VITALE

L’ Oscillatore, ha dato buoni risultati in:

- **problemi al sistema nervoso centrale (Parkinson, epilessia, emicranie);**
- **squilibri del metabolismo;**
- **erpete corrosivo, miastenia grave;**
- **infiammazioni croniche, ferite, bruciature, dolori generici, stress, insonnia, esaurimento.**

Altre indicazioni sono riportate nei suoi testi.

APPLICAZIONI IN CAMPO ESTETICO

Mai si sono riscontrate controindicazioni per l’uso dell’apparecchio, né tantomeno alcun effetto dannoso. Nel campo dell’estetica facciale e del corpo, è risultato positivo nel trattamento di:

- **rughe, macchie della pelle, smagliature, acne, cellulite ecc.**



TESTIMONIANZE DI CASI TRATTATI DAL PROF. GEORGES LAKHOVSKY

(A solo scopo informativo e non prescritzionale)

Ospedale Saint-Louis:

Signora C., 68 anni. Epitelioma dell'angolo dell'occhio sinistro, sulla parte sinistra della radice del naso, presente da tre anni, della dimensione di una moneta da 50 centesimi.

Era sempre rimasto duro ed ulcerante. Trattata 23 anni addietro dal Dottor M. Brocq, con i raggi X, per un tumore al viso, era migliorata, ma in seguito, si manifestò una crosta cheratosica.

Trattamento con l'Oscillatore Lakhovsky.

L'8 settembre 1931, dopo un esame, lei dichiara che da sei mesi ha perduto la memoria e, per strada, si mette a piangere, senza sapere dove si trova o dove è diretta.

Inizio del trattamento, lo stesso 8 settembre.

Il 15, alla terza seduta di un quarto d'ora, si nota un miglioramento dello stato generale. Diminuzione delle dimensioni dell'epitelioma dell'angolo interno dell'occhio sinistro.

La crosta dell'epitelioma è diminuita. Progressivamente, il soggetto recupera la memoria. Il trattamento continua il 17, 19, 24 e 29 settembre. Si constata un miglioramento progressivo e certo.

Martedì 13, giovedì 22 e sabato 18 ottobre, il tumore diminuisce man mano e la paziente dichiara di constatare un miglioramento generale molto sensibile. Buon sonno, buon appetito. Arresto del trattamento fino a giovedì 22. Il tumore diminuisce, non rimane che un piccolo punto ulcerato. La paziente dichiara che si sente ringiovanita.

Il 27 ottobre, il tumore, completamente cicatrizzato, è pressoché scomparso. Ma rimane, alla palpazione, un leggero indurimento alla base.

Il 19 novembre, il tumore è completamente scomparso, non ne rimane che una cicatrice senza alcun indurimento. La fisionomia manifesta un ringiovanimento reale.

La paziente dichiara tutti i giorni che è decisamente ringiovanita, ritrova la sua gaiezza e la gioia di vivere e non è mai stata così bene da almeno trent'anni.

Questa paziente conserva un aspetto superbo e risplendente.

Ospedale Saint-Louis:

Signor M.M., 24 anni. Nevocarcinoma, malignità grande, deficienza di stroma di difesa, con ramificazioni invasive. Piccola sporgenza pigmentata insorta circa sette anni prima, era aumentata da due anni e molto aumentata da dieci giorni. Gangli ascellari.

Trattamento con l'Oscillatore Lakhovsky.

Inizio il 9 di ottobre.

Il 13, una leggera diminuzione del tumore.

Il 22, l'ulcerazione è ridotta della metà, dopo sette sedute. Dopo l'ottava seduta, i gangli sono completamente scomparsi.

Il trattamento prosegue fino al 3 novembre, e riprende il 10 novembre.

Il 19 dicembre, il tumore mostra una diminuzione del 60% circa.

Il 15 dicembre, non ne rimane più che il 10%. Il 7 di gennaio, il tumore è completamente cicatrizzato.

Ospedale Val-de-Grâce:

Signor M.C. Tumore dell'angolo ponto-cerebellare destro con compressione del trigemino e sordità dell'orecchio destro.

Al suo arrivo al Val-de-Grâce, il 25 gennaio 1932, aveva un ganglio durissimo, grosso come un uovo, sotto il mascellare destro.

L'1 di febbraio 1932, si incomincia il trattamento con l'Oscillatore Lakhovsky.

Il suo stato generale è pessimo, soffre orribilmente, non può fare alcun movimento con la testa, non può reggersi in piedi, e non ha che un'idea: suicidarsi.

Viene trattato l'1, il 4, l'8 e il 12 febbraio, un quarto d'ora per seduta: il paziente non soffre più.
Dopo un mese di riposo, era considerabilmente migliorato. Camminava da solo, aveva ripreso un colorito roseo. Ma non poteva ancora muovere completamente la testa.
Dopo una dozzina di sedute, il paziente era completamente guarito.
Era ingrassato di circa 6 chili, aveva ricominciato a lavorare e aveva un aspetto splendido.
Era manifesto un notevole ringiovanimento.

UN ALTRO CASO ECCEZIONALE

(solo a scopo informativo)

Ospedale Calvario:

Signora S., 82 anni. Epitelioma della parte superiore della guancia sinistra, di 3 centimetri di larghezza e 6 di altezza, estendentesi fino al cuoio capelluto. La paziente è stata trattata, tre anni fa, al Centro anticancro. Dopo un'operazione subita nel 1929 presso questo Centro (un indurimento sospetto), si era formata una piaga ulcerata di natura neoplastica. Nel 1929 e nel 1930, ha fatto delle applicazioni di radium. Dopo queste applicazioni, si è constatato un miglioramento, ma di breve durata. Il tumore persisteva, e prese a svilupparsi sempre più. Un altro piccolo tumore, della grossezza di un fagiolo, era comparso sempre sulla guancia sinistra, nella regione sottoorbitale (Fig.3). Al collo si osservano dei gangli durissimi, uno dei quali era della grossezza di un uovo di piccione, sottomascellare sinistro. Inoltre, l'orecchio presenta un edema con cheratosi. Verso la metà di aprile la paziente, il cui stato si era aggravato negli ultimi tre anni, viene inviata al "Calvario".



Fig.3 – La signora S., fotografata il giorno precedente al trattamento, il 25 aprile 1932. Si notino le rughe del collo e i tessuti invecchiati, in questa donna di 82 anni.

Il 26 aprile 1932, viene sottoposta al trattamento con L'Oscillatore a Lunghezze d'Onda Multiple per 15 minuti.

Il trattamento è ripetuto il 28 aprile per 10 minuti. Il 10 maggio, dopo due applicazioni, il tumore principale è diminuito in modo assai sensibile e la crosta è caduta. Non rimane che una piccola piaga di centimetri 1,5 di larghezza per 2 di altezza.

Il piccolo tumore della regione sottoorbitale è scomparso (Fig.4).



Fig.4 – La stessa signora S, fotografata 16 giorni dopo la prima fotografia, dopo solo due applicazioni. E' evidente il ringiovanimento dei tessuti. Il tumore sottoorbitale è scomparso e l'altro è considerabilmente diminuito. Le rughe mascellari e sottomascellari sono quasi scomparse. Fotografia presa il 10 maggio 1932.

La paziente viene nuovamente sottoposta, il 12 maggio, al trattamento Lakhovsky, per 20 minuti. L'edema dell'orecchio e i gangli sono scomparsi. Il 28 maggio, la Superiora del "Calvario" dichiara che tutte le cure sono state sospese, così come tutte le medicazioni, poiché la paziente è completamente guarita. Viene fotografata il 30 maggio 1932 (Fig.5). Si constata che non solo il tumore è interamente scomparso, ma che l'epidermide è ringiovanita e le rughe di questa donna di 82 anni sono considerabilmente diminuite.

La pelle è divenuta liscia, rosea e trasparente come quella di una giovane.

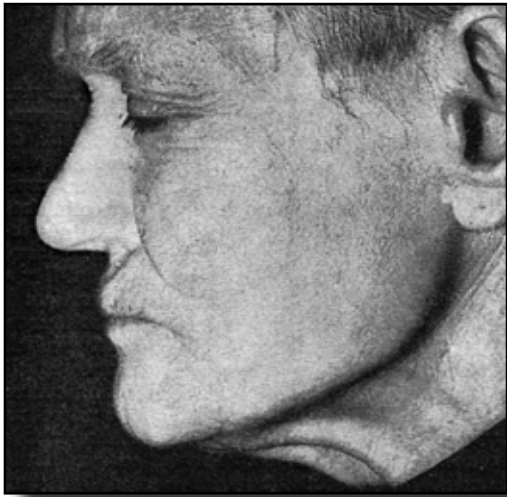


Fig.5 – La stessa paziente fotografata un mese dopo. La guarigione è completa. Questa donna di 82 anni ha recuperato il tono dei tessuti e la pelle trasparente di una donna di 30-40 anni. Fotografia del 30 maggio 1932.

UN INVITO AI MEDICI

Ci è sembrato stimolante riportare le testimonianze di Lakhovsky nel suo periodo di sperimentazione con l'Oscillatore a Lunghezze d'Onda Multiple, auspicando soprattutto l'interessamento della classe medica.

Solo i medici, infatti, potrebbero studiare, sperimentare ed approfondire, supportati anche da altri studiosi, tutte le potenzialità dell'O.L.O.M. in campo terapeutico, in scienza e coscienza, per il progresso ed il beneficio di tutti.

Ci basta ricordare che, dopo più di 70 anni, non c'è ancora uno strumento in grado di soppiantare l'Oscillatore per le sue capacità di riequilibrio cellulare.

Il nostro Centro di Ricerca ha come obiettivo principale di portare una cultura naturistica a tutti, proponendo trattamenti riequilibranti, in alternativa ad altri di origine artificiale, non sempre tollerati dal corpo umano.

Per informazioni il nostro Centro è a disposizione dei medici, terapisti e di tutti gli interessati al problema.